

ALLEGATO A

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL PIANO ATTIVITÀ PROCEDIMENTALI PER LA NUOVA GARA DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Premesso che:

- Il documento unico di programmazione dell'ente, approvato con del CC 55 del 19/12/2024 per le annualità 2025-2027, prevede, al punto 1.2.4 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi - SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA, la seguente programmazione:
 1. necessaria rivisitazione del modello gestionale del servizio;
 2. nel primo semestre 2025, promuovere una valutazione circa lo stato di consistenza dell'intero impianto illuminotecnico consistente in: pali luce, lampade, contatori, dorsali di cavidotti, tesature e sistema di monitoraggio al fine di poter valutare la migliore soluzione da adottarsi in sede di prossima gara.
 3. obiettivi generali della prossima gestione: prossimo appalto/concessione:
 - un efficientamento complessivo del sistema, in particolare la riqualificazione della struttura di cavidotti che necessita di importanti ristrutturazioni (in particolare la ristrutturazione delle infrastrutture impiantistiche quali: linee elettriche, quadri elettrici, pesate di sospensione). Si valuterà altresì la possibilità di rimodulare il numero di ore di accensione annuale e di rivedere la potenza espressa in termini di lumen nelle varie parti della città.
 - il mantenimento del consumo energetico anche con l'incremento in potenza e in numero di punti luce.

ITER programmatico delle attività

1. Incarico per **valutazione/rilievo stato di consistenza** e obsolescenza dell'attuale impianto. Previsto rilievo dello stato di pali luce, lampade, contatori, dorsali di cavidotti e tesature per avere un quadro dello stato attuale dell'intero impianto e poter valutare le tipologie di investimento/manutenzione straordinari/manutenzione programmata. Tale incarico è prodromico al fine di avere i dati necessari alla valutazione della migliore soluzione tecnico-gestionale da adottarsi in sede di prossima gara.
2. Redazione **quadro esigenziale** (D.lgs. 36/23 Allegato I.7 art. 1). Il quadro prenderà atto dello stato di consistenza e sarà prodromico alla redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali.
3. Redazione **Documento di fattibilità delle alternative progettuali** (DOCFAP – D.lgs. 36/23 Allegato I.7 art. 2), redatto internamente sulla scorta del quadro esigenziale e prodromico al documento di indirizzo alla progettazione (DIP).
4. **Valutazioni** circa il modello gestionale da adottarsi ed eventuale aggiornamento degli strumenti programmatori
5. **Documento di indirizzo alla progettazione** (DIP– D.lgs. 36/23 Allegato I.7 art. 3) redatto sulla scorta delle risultanze del DOCFAP e prodromico all'affidamento della progettazione.
6. **Affido della progettazione e affido della verifica della progettazione.** Avverrà in funzione delle risultanze del DIP ed in coerenza con la programmazione dell'ente.
7. **Approvazione progetto**
8. Determinazione a contrarre per **indizione gara**
9. Sviluppo della gara, aggiudicazione, firma contratto e avvio nuovo servizio.